

COMUNE L'AQUILA: NASCE IL LABORATORIO POLITICO DEGLI EX

11 Novembre 2014



L'AQUILA - Un'associazione costituita da ex amministratori comunali, sindaci, consiglieri e assessori, con funzioni di collaborazione nei confronti del Consiglio comunale.

Queste la natura e le funzioni del "Consilium Aquilae Urbis", la cui istituzione è stata promossa dal presidente del Consiglio comunale Carlo Bendetti, in virtù del suo ruolo, ne coordinerà i lavori.

E' nato anche un comitato promotore, composto dall'ex consigliere Domenico Ciammetti, dall'ex sindaco e senatore Enzo Lombardi, dall'ex segretario comunale e consigliere Giuseppe Mangolini.

che dovranno provvedere alla redazione dello Statuto, da sottoporre poi all'esame della Commissione consiliare "Affari istituzionali e Regolamenti".

Tra le finalità vi sarà anche quella di promuovere convegni, manifestazioni e conferenze a tema, ma anche l'istituzione di borse di studio sulle materie che riguardano la pubblica amministrazione e il ruolo della politica.

“L’organismo – ha spiegato Benedetti – opererà in seno alla struttura del Consiglio comunale e sarà coordinata dal presidente pro tempore dell’assemblea. Ne faranno parte tutti gli ex amministratori comunali che vorranno fornire il loro apporto, iscrivendosi ad un apposito registro istituito e gestito dagli uffici di presidenza.

Le funzioni e le prerogative dell’associazione saranno essenzialmente volte a stabilire un proficuo rapporto di collaborazione con il Consiglio comunale, creando così una sinergia di idee e una fucina di confronto tra vecchi amministratori e consiglieri in carica.

Ritengo – ha proseguito il presidente – che, in un momento così importante e delicato per la politica in generale e per quella della nostra città in particolare, chiamata com’è a misurarsi quotidianamente con problematiche sempre più complesse, l’esperienza di coloro che, nel ruolo di amministratori, hanno dato molto a questa città, può costituire un valore aggiunto e un validissimo supporto per l’organo consiliare. Come presidente pro tempore, con atto monocratico, ho nominato un comitato promotore, che dovrà provvedere alla redazione dello Statuto, da sottoporre poi all’esame della Commissione consiliare “Affari istituzionali e Regolamenti”.

Il “Consilium Aquilae Urbis, chiaramente, – precisa Benedetti – non sarà certo un doppione del Consiglio comunale, né mai, del resto, potrebbero esserlo, assommando in sé, invece, funzioni e finalità che andranno a ottimizzare l’azione amministrativa, creando così una sorta di laboratorio politico nel segno dell’esperienza e della competenza, e contribuendo a migliorare le risposte ai cittadini sui temi cruciali che riguardano il governo della città. Invito pertanto tutti gli ex amministratori a iscriversi, rivolgendosi agli Uffici di Presidenza del Consiglio comunale”.